CITTÀ DI TREIA
(Provincia di Macerata)

SETTORE RICOSTRUZIONE POST SISMA PATRIMONIO E TERRITORIO
Ufficio RICOSTRUZIONE 2016

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 17 DEL 28-05-2020

Reg. generale n. 340 del 28-05-2020

Oggetto:	**FORNITURA N. 5 POLTRONE UFFICIO E N. 1 ARMADIO METALLICO ARCHIVIO UFFICIO RICOSTRUZIONE. AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione comunale ha assegnato nuove unità di personale al VII Settore "*Ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio*";
- il VII Settore è stato generato in fase di emergenza post sisma 2016, utilizzando strumenti ed arredi a disposizione dell'Ente, alcuni dei quali acquisiti in prestito da altri Settori ed altri in condizioni tali da non garantire la completa funzionalità e la piena sicurezza dei dipendenti sul lavoro;
- il VII Settore è in continua evoluzione al fine di organizzare il suo organico per fronteggiare la ricostruzione post sisma delle opere pubbliche del Comune di Treia, con eventuale progettazione delle stesse o parti di esse eseguita al suo interno;

ATTESO che:

- il Settore Ricostruzione del Comune di Treia conta ad oggi al suo interno n. 5 dipendenti e che le postazioni di lavoro di alcuni di essi sono obsolete o mancanti di alcuni elementi necessari;
- tale Settore non dispone di alcun elemento di archiviazione dei documenti, quali armadi e/o scaffalature in grado di consentire la loro conservazione e protezione;

RITENUTO, per i motivi enunciati in apice, che per il VII Settore "*Ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio*" risulta necessario acquistare n. 5 poltrone operative da scrivania e n. 1 armadio metallico da archiviazione che integrino le dotazioni già presenti nell'ufficio in questione;

VISTI:

- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il quale dispone che *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";*

RILEVATO che la determinazione a contrattare, a differenza delle procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da b) a c), possa essere unica e che, quindi, possa contestualmente sia riepilogare l'iter motivazionale seguito per la scelta del contraente rispetto alle evidenziate necessità dell'Amministrazione sia recare l'efficace definitiva aggiudicazione, tutto ciò anche nella *ratio* di semplificazione e nel collegato principio di libertà delle forme che connotano «l'affidamento diretto»;

VISTI:

- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle*

procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

- l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- la delibera ANAC n. 206 del 01/03/2018, recante "*Aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici».";*

CONSIDERATO che il richiamato D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lettera a), dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra «un valore economico molto limitato» (Comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E., 1° agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio della concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da b) a c) (sia pure con il limite che l'invito a presentare offerta è legato soltanto all'eventualità o di essere sorteggiati o di ricadere nel turno di invito nell'ambito di un elenco aperto);

VISTO l'art. 40 e, nello specifico, il comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che prevede quanto segue: *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

RITENUTO che la normativa di cui sopra vada necessariamente coordinata con le disposizioni introdotte dalla *spending review* circa l'obbligo di preventiva consultazione degli strumenti elettronici di acquisto;

ATTESO che:

- l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha affidato al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzione con la quale i fornitori prescelti si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione dello Stato centrale e periferiche;
- con la legge 6 luglio 2012, n. 94 (di conversione del D.L. 95/2012) sono state apportate modifiche all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disponendo l'obbligo di effettuare acquisti sotto soglia comunitaria tramite il mercato elettronico di Consip S.p.A., lasciando comunque la possibilità di effettuare acquisti al di fuori di tale mercato qualora i prodotti da acquistare non fossero presenti sullo stesso;
- con l'articolo 502 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 sono state apportate ulteriori modifiche all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, restringendo l'obbligo di ricorso al mercato elettronico agli acquisti di beni e servizi

di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018 (legge finanziaria 2019) ha elevato il precedente importo da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

VISTO l'articolo 23-*ter*, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'articolo 1, comma 501, della legge n. 208 del 2015, che espressamente prevede: *Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro*;

RILEVATO che sul sito internet "www.acquistinretepa.it" si è proceduto alla consultazione dei meta-prodotti disponibili sul MePa, evidenziando che SONO rinvenibili nel suddetto mercato meta-prodotti comparabili per tipologia e qualità a quelli oggetto del presente servizio;

CONSIDERATO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

RITENUTO opportuno procedere con la procedura negoziata nel rispetto del comma 6 dell'articolo 36, cioè procedendo tramite ordine di acquisto all'interno dell'albo messo a disposizione dal mercato elettronico (MePa) tra i soggetti ivi abilitati;

DATO ATTO che tra gli operatori economici abilitati è presente la ditta RIGANELLI S.r.l. di Corridonia (MC), con sede in via delle Maestranze, 24 – 62014 Corridonia (MC), P.IVA IT01428180432, che offre la fornitura di n. 5 poltrone operative da scrivania per un costo pari ad € 220,00 + IVA 22% cadauna e di n. 1 armadio metallico di archiviazione per un costo pari ad € 410,00 + IVA 22%, compreso ogni onere necessario per l'installazione con tempi idonei per l'esigenza dell'ufficio, per complessivi € 1.510,00 oltre IVA 22%;

VISTO l'Ordine di Acquisto n. 5539346 del 28/05/2020 per la fornitura di n. 5 poltrone operative da scrivania per un costo pari ad € 220,00 + IVA 22% cadauna e di n. 1 armadio metallico di archiviazione per un costo pari ad € 410,00 + IVA 22%, compreso ogni onere necessario per l'installazione con tempi idonei per l'esigenza dell'ufficio, al prezzo complessivo di € 1.510,00 oltre IVA 22%;

ESAMINATI i prezzi, le caratteristiche tecniche dei prodotti e le condizioni generali di vendita offerti dalla ditta RIGANELLI S.r.l. di Corridonia (MC) e ritenuti gli stessi congrui;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico così come desumibile dal DURC INAIL_20357742 emesso in data 12/02/2020, valido fino all'11/06/2020;

DATO ATTO che si è provveduto a consultare il Casellario ANAC secondo le nuove Linee Guida n. 4 ANAC licenziate dall'Autorità Anticorruzione con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, con riscontro negativo in riferimento alle annotazioni sull'impresa offerente;

VISTO l'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, disciplinante i requisiti generali richiesti agli operatori economici;

RITENUTO possibile affidare direttamente, mediante mercato elettronico della pubblica amministrazione, la fornitura in oggetto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta RIGANELLI S.r.l., con sede in via delle Maestranze n. 24, Corridonia (MC), ritenuta idonea a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e successive modificazioni ed integrazioni, il relativo CIG: **Z702D25E01**;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6-*bis* L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 06/02/2020, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 06/02/2020, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020/2022 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 23/04/2020 di aggiornamento del suddetto PEG;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole con l'atto di Giunta comunale sopra citato;

VISTI gli articoli 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
   - il fine che la presente determinazione intende perseguire è la fornitura di n. 5 poltrone operative da scrivania e di n. 1 armadio metallico di archiviazione per l'ufficio del VII Settore;
   - l'oggetto della presente determinazione a contrarre è, quindi, la fornitura delle dotazioni da ufficio dalle caratteristiche tecniche sopra descritte;
   - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;

3. di AFFIDARE**,** mediante mercato elettronico della pubblica amministrazione, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta RIGANELLI S.r.l., con sede in Corridonia (MC), via delle Maestranze n. 24, P.I. 01428180432, la fornitura sopra descritta nel rispetto di quanto riportato nel documento in atti OdA_5539346, per una spesa totale di € 1.510,00 + IVA 22% di € 332,20 per complessivi € 1.842,20;

4. di IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la spesa complessiva di € 1.842,20, al capitolo 210201 art.7 "*Acquisto beni mobili, macchine e attrezzature per ufficio della ricostruzione post terremoto*" del bilancio corrente, sul quale la sottoscritta ha accertato la disponibilità finanziaria;

5. di DARE ATTO che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 e dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'arch. Michela Francioni quale responsabile del Settore VII "*Ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio*";

6. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

7. di TRASMETTERE il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

8. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata *"Amministrazione Trasparente"*.-

* * * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. MICHELA FRANCIONI

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 28-05-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 03-07-2020

Treia, 18-06-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 18-06-2020

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI